



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO
CAPONNETTO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3766 del
25/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/10/2019 con delibera n. 10*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio nel quale è situato il nostro istituto raccoglie al suo interno aree eterogenee. Borgate storiche e quartieri di periferia presentano delle problematiche. Negli ultimi decenni, il territorio ha avuto una crescita demografica del 72%, subendo così un fortissimo incremento in termini demografici, triplicando il numero dei suoi abitanti. Fortissimo è stato lo sviluppo urbanistico: ospedali, locali di amministrazione pubblica, un grandissimo centro commerciale, un velodromo, supermercati e una nuovissima rete stradale.

Vincoli

Il background socio-economico e culturale della popolazione si presenta complesso e variegato, con diverse condizioni familiari che vanno da un medio benessere economico in cui prevale un contesto sociale funzionale a fornire adeguati stimoli culturali, ad alcune situazioni di svantaggio dovute a carenze materiali, affettive e morali. La quota di studenti con famiglie svantaggiate nell' a.s. 2017-18 nelle III Classe di scuola Sec. di I Grado risulta del 2%, tale valore è superiore al dato siciliano (1,1%) e nazionale (0,7). Anche il Livello mediano dell'indice ESCS in Italiano e Matematica è basso. La quota di alunni con cittadinanza non italiana è inferiore ai Benchmark di riferimento pari al 1,78%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I nuclei familiari presenti nel nostro territorio sono formati da quattro o cinque persone. Non si registrano attività prevalenti ma è molto alto il livello di disoccupazione e di lavoro

irregolare, soprattutto femminile. Questa problematicità contestuale si è tramutata per il nostro Istituto in una sfida e in un'occasione per realizzare un progetto educativo diversificato e articolato, un'offerta formativa che non si limiti alle sole attività curricolari ma che assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale per promuovere una vera alleanza scuola-famiglia.

Vincoli

Il territorio di nostra competenza è stato analizzato somministrando dei questionari ai genitori ed è emerso che dal punto di vista economico il territorio è caratterizzato da una concentrazione di ceti sociali in gran numero subalterni, esclusi dalla vita sociale e produttiva della città, creando a volte una condizione di particolare isolamento, che la scuola si adopera a combattere.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti assegnati dallo Stato vengono utilizzati per il personale scolastico (71,4%), per il funzionamento generale dell'istituzione (3,80%), per erogare servizi riguardanti l'offerta formativa, l'acquisto di beni, la sicurezza e per il servizio di pulizia dei locali scolastici. Le risorse sono impiegate per rispondere ai bisogni dell'utenza sia all'interno dei curricoli scolastici che in progetti in collaborazione con gli O.P. e con le Istituzioni educative presenti nel territorio. I finanziamenti del Comune (18,7%) sono finalizzati alla fornitura libri di testo, al servizio di assistenza specialistica, all'acquisto di attrezzature a favore degli alunni disabili, materiale di pulizia e spese per la manutenzione ordinaria dei locali scolastici. I finanziamenti assegnati dalla Regione (4,79%) sono collocati come dotazione ordinaria volta ai beni di consumo, all'acquisto di servizi, al funzionamento amministrativo-didattico e alla piccola manutenzione degli edifici. La sede centrale offre maggiori livelli qualitativi di strumentazioni (auditorium, laboratorio di musica, aula informatica, LIM, laboratorio linguistico e scientifico-robotico, palestra e spazi esterni). L'edificio della sede centrale è in regola con i parametri del CPI. Negli altri plessi si sono attuate misure compensative per la prevenzione e protezione incendi. Il Piano per la Sicurezza è in ottemperanza al D.L.81/08.

Vincoli

La scuola ricava un finanziamento dalle famiglie (0,30%) per le visite guidate, mentre vi è un

minimo contributo (0.30%) proveniente da privati. Le strumentazioni tecnologiche dovrebbero essere potenziate con laboratori e dotazioni multimediali nei plessi distaccati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC847003
Indirizzo	VIA SOCRATE N. 11 PALERMO 90147 PALERMO
Telefono	091533124
Email	PAIC847003@istruzione.it
Pec	paic847003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscaponnetto.it

❖ TOMMASO NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84701X
Indirizzo	VIA LIMONE, 19 LOC. PALERMO 90100 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA• Via J. LONDON 1 - 90147 PALERMO PA

❖ J. LONDON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA847021
Indirizzo	VIA J. LONDON PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA

❖ I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE847015
Indirizzo	VIA LIMONE,19 FRAZ. TOMMASO NATALE 90147 PALERMO
Edifici	• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

❖ SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE847026
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA
Numero Classi	8
Totale Alunni	150

❖ CAPONNETTO-BASILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM847014
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 TOMMASO NATALE-PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA
Numero Classi	11
Totale Alunni	161

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

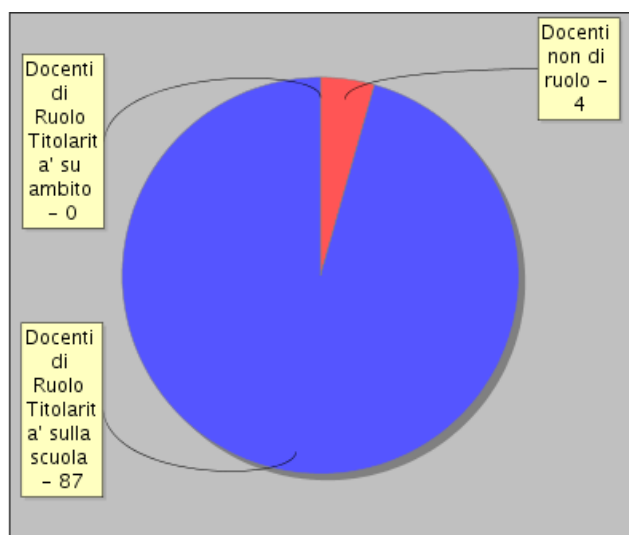
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Apertura Biblioteca in succursale	1
Aule	Magna	1
	Aule generica	31
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	15

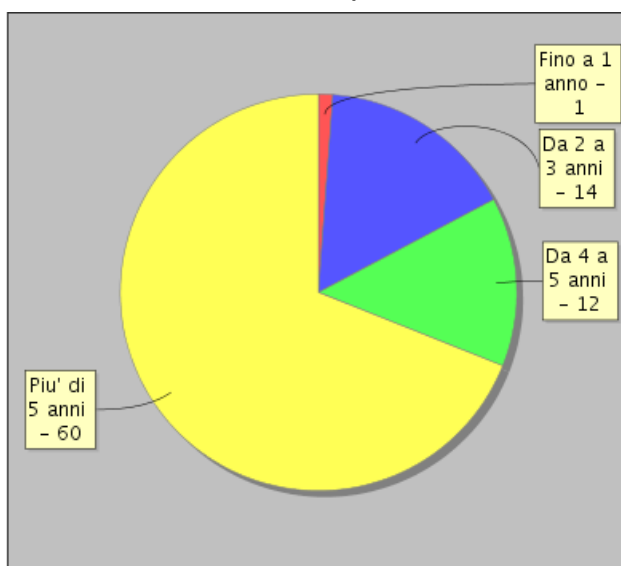
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 60

Approfondimento

Vi è una figura a supporto della segreteria.

Per quanto riguarda i docenti in servizio presso il nostro Istituto, per l'anno scolastico 2019/20, i dati aggiornati sono:

Scuola dell'Infanzia: 19 unità;

Scuola Primaria: 39 unità;

Scuola Secondaria di Primo Grado: 25 unità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità" e a tal proposito mira al raggiungimento di uno degli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030: Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

A questo proposito saranno attivati diversi percorsi volti :

- 1. Alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio;*
- 2. Al recupero ed al potenziamento delle competenze di base in Italiano,matematica nonché alla riduzione della varianza tra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado;*
- 3. Alla realizzazione di un Curricolo verticale che tenga conto delle competenze linguistiche ai fini dell'acquisizione della certificazione linguistica in lingua inglese e del rafforzamento delle competenze nella seconda lingua comunitaria (richiesta attivazione certificazione Trinity);*
- 4. Alla sperimentazione e alla ricerca educativa dell'equipe pedagogica;*
- 5. Alla creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato;*
- 6. Alla promozione della salute, del benessere e della legalità;*
- 7. Al coinvolgimento delle famiglie attraverso attività per adulti;*
- 8. Alla creazione di percorsi che mirino ad educare alla "sostenibilità";*
- 9. Alle azioni poste in essere dal PNSD e ad una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento;*
- 10. Alla riscoperta del valore della lettura e allo sviluppo dell'abilità di "comprensione del testo";*
- 11. All'arricchimento lessicale, attraverso l'implementazione della biblioteca scolastica;*



12. *Alla consapevolezza ed espressione culturale: arte, musica (richiesta di apertura corso musicale, teatro, cinema);*
13. *Alla promozione della mobilità internazionale per attività di didattica e formazione del personale docente e non docente (Erasmus Plus);*
14. *Alla sensibilizzazione gli alunni sulle tematiche della Sicurezza progettando la Settimana della Sicurezza con attività mirate all'acquisizione e all'interiorizzazione per la propria sicurezza (dal 18 al 22 Novembre 2019).*

Obiettivo primario è comunque sviluppare e potenziare le competenze degli studenti, favorendo la FORMAZIONE del futuro cittadino dell'Europa e del mondo. Per definire la nostra offerta formativa, la scuola ha svolto un'analisi del contesto territoriale raccogliendo e aggiornando i dati che nel tempo sono stati tabulati e condivisi. Sono stati individuati i bisogni formativi degli allievi e le richieste delle famiglie, e in base alle rilevazioni dei dati si è passati a reperire le risorse interne ed esterne. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono messi in connessione tutti i servizi dell'istituto dagli organi collegiali ai servizi amministrativi, alla comunicazione tra le componenti della comunità scolastica e ai rapporti con le famiglie. Sono state implementate le modalità di confronto, creando incontri con le agenzie educative presenti nel territorio. Inoltre, per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il progetto di miglioramento, sono stati utilizzati questionari somministrati a tutti soggetti: studenti, insegnanti, personale ATA, genitori. L'Istituto si impegna a perseguire la costante revisione dei servizi erogati, attraverso monitoraggi periodici per rispondere alle esigenze dell'utenza e incrementare il processo di autovalutazione d' Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo scolastico.

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici favorendo il passaggio degli alunni dalla fascia di voto medio-bassa a quella medio-alta .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Promuovere il successo scolastico.

Traguardi

Incrementare i risultati in italiano e matematica nelle prove INVALSI, riducendo la varianza fra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

Traguardi

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva e consapevole, incrementando azioni per la costruzione di una positiva convivenza civile

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli ESITI II - V scuola primaria e S.Sec.I grado e nel passaggio al grado superiore.

Traguardi

Aumentare il numero dei partecipanti alle prove .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto "Antonino Caponnetto" realizza il Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di sviluppare e potenziare le competenze degli studenti e delle studentesse coinvolgendo le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali.

Lo scopo principale della nostra offerta formativa è quello di favorire la crescita globale di ogni alunno/a con una formazione rivolta allo sviluppo delle conoscenze e attenta alla crescita affettiva e sociale nell'ottica del raggiungimento delle competenze necessarie alla formazione del futuro cittadino dell'Europa e del mondo.



Nelle "Indicazioni per il Curricolo" del 2012 si dichiara che la scuola ha il compito di *"formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri"*. La nostra scuola fa proprio questo compito e la nostra Vision è **formare il futuro cittadino d'Europa e del mondo**, intesa come formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole da cui si elabora la **MISSION** che si esplicita in un coniugare sapere e saper fare per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento, per garantire a tutti e a ciascuno una istruzione di qualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INVALSI: MI METTO IN GIOCO

Descrizione Percorso

I test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti, che vengono somministrati nelle seconde e quinte della scuola primaria nonché nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado preparati dall'INVALSI servono, nelle intenzioni del Ministero dell'Istruzione, a valutare il livello di preparazione degli alunni in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Il nostro Istituto ha messo in atto un percorso centrato su una serie di esercitazioni e prove simulate basate sulla metodologia Invalsi per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e superare anche ostacoli di carattere emotivo che determinano un'assenteismo durante l'esecuzione delle prove.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare le prove oggettive adeguandole alle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire il progetto d'istituto sulle esercitazioni INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Avviare lo studio dipartimentale sul Quadro di Riferimento delle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sensibilizzare i docenti in incontri di dipartimento per monitorare i risultati delle prove standardizzate e valutare le azioni da intraprendere per migliorare il processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere il successo scolastico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'espletamento delle prove nazionali standardizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Promuovere il successo scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTIAMOCI ALLA PROVA!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Le responsabili delle attività sono le insegnanti Nicoletta Lo Cascio e Katia Maria Anello.

Risultati Attesi

Maggiore partecipazione alle prove Invalsi cercando di motivare e coinvolgere le famiglie per far comprendere loro la vera natura di queste prove, miglioramento nelle competenze di base di italiano e matematica, miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi.

❖ CITTADINANZA ATTIVA**Descrizione Percorso**

Il percorso sarà realizzato con l'obiettivo di far raggiungere agli alunni le competenze chiave europee. Tra queste ampio spazio sarà dato all'insegnamento di Cittadinanza



e Costituzione utilizzando, all'insegna dell'interdisciplinarietà e dell'unitarietà del sapere, discipline ed educazioni, sviluppando comportamenti civili ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Saranno realizzate UdA, progetti curricolari ed extracurricolari, applicate metodologie innovative, usati laboratori multimediali e strumenti tecnologici, attivati percorsi espressivo-manipolativi, allestite manifestazioni e mostre coinvolgendo il territorio e le famiglie.

L'inclusività costituirà il fil rouge delle azioni didattiche al fine di valorizzare ogni alunno nelle sue peculiarità, diversità ed unicità e di divenire pertanto fonte di ricchezza per gli altri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare UDA comuni con finalità trasversali relative all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'uso di laboratori in cui i percorsi prevedano l'impiego di linguaggi e metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività, valorizzando le diversità e gli stili cognitivi degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la costruzione di UdA che realizzino la continuità tra i diversi ordini scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare la formazione continua e permanente, condividendo le buone pratiche in gruppi di lavoro per stimolare riflessioni sulle metodologie e strategie innovative e la loro applicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Intensificare i percorsi volti all'acquisizione di competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI DEL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

La responsabile dell'attività sarà l'insegnante Maria Grazia Lo Cicero (referente salute e legalità).

Risultati Attesi

Sensibilizzare i nostri alunni e le famiglie a tematiche quali la sostenibilità ambientale in linea con gli Obiettivi fissati da Agenda Europa 2030, l'inclusione e la legalità grazie al coinvolgimento delle Forze dell'Ordine.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" fanno esplicito riferimento all'importanza del pensiero computazionale quale processo mentale che permette la soluzione di problemi di diversa natura, pianificando una strategia e utilizzando metodi e strumenti diversi.

Come si evince dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" il pensiero computazionale è "un processo logico creativo che, più o meno

- ❖ **AREE DI** consapevolezza, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad agire consapevolmente è una strategia che consente di apprendere e affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Tali strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti." Nella didattica si possono proficuamente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale e la nostra scuola si attiva per incentivare questo pensiero con attività quali la robotica, la pixel art, il coding.

INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Lo stile di leadership è quello che mira allo sviluppo di un middle management attraverso la creazione di varie figure di sistema per il miglioramento dell' Offerta formativa.

Le fonti di finanziamento attivate sono:

- un click per la scuola (Amazon)
- Ars Sicilia
- donazione ed erogazioni liberali
- piattaforme di fund raising

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto realizzerà attività relative a:

- Coding e Pixel Art (gli studenti impareranno in assetto laboratoriale ed esperienziale quali sono le parti dell'hardware, dell'unità centrale e le periferiche del PC, toccandole e visionandole. Svolgeranno delle attività di Coding sulla piattaforma Code.org e inizieranno a conoscere i programmi di video-scrittura e presentazione);



- creazione e sviluppo di ambienti di apprendimento (didattica pro-attiva).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Ai sensi della legge 107/2015, la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale".

Saranno quindi messe in atto strategie di socializzazione delle varie azione formative promosse da Enti e Agenzie formative in modo da promuovere "best practices" all'interno dell'I.I.SS in linea con il PNSD e con il Piano Nazionale di Formazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Progetto Promise 2018/2019 in collaborazione con il CNR

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TOMMASO NATALE

PAAA84701X

J. LONDON

PAAA847021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE	PAEE847015
SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO	PAEE847026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CAPONNETTO-BASILE

PAMM847014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TOMMASO NATALE PAAA84701X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

J. LONDON PAAA847021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE PAEE847015

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO PAEE847026
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAPONNETTO-BASILE PAMM847014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su un Curricolo Verticale che tiene conto della dimensione europea dell'istruzione in un'ottica di uguaglianza di opportunità formative, di inclusività e promozione di competenze. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro costituisce un delicato momento per il quale è fondamentale stabilire un attento e preciso raccordo delle finalità educativo - didattiche, prevedendo azioni in continuità per raggiungere lo sviluppo delle competenze e della personalità dell'alunno. Per la realizzazione del Curricolo Verticale sono stati organizzati dei gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari nell'ottica di una progettazione per competenze volta alla promozione della cittadinanza attiva in chiave trasversale e disciplinare. Le progettazioni d'Istituto sono adattate alla realtà contestuale delle famiglie, del territorio e alle esigenze formative degli alunni. Il confronto dei docenti, la formazione, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la ricerca di nuovo materiale didattico e disciplinare e l'attenta rilettura delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 che tengono conto delle competenze chiave per il lifelong learning (definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) e dell'approfondimento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari hanno permesso di: □ riesaminare la progettazione di Istituto; □ individuare obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze (osservabili, misurabili e trasferibili); □ realizzare una continuità educativa, didattica e metodologica; □ creare un impianto organizzativo unitario; □ migliorare l'utilizzo delle risorse umane e professionali; □ individuare prove di verifica oggettive comuni, in entrata ed in uscita.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale: • tiene conto delle competenze chiave europee; • è strutturato per i tre ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia (campi di esperienza) a quella primaria e

secondaria del I ciclo (discipline); • è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa; • è uno strumento metodologico e disciplinare che accompagna il percorso formativo – educativo dell'alunno e traccia un progetto unitario tra gli ordini di scuola del primo ciclo dell'istruzione (Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado); • è finalizzato allo sviluppo delle Competenze; • è un percorso realizzato dai docenti tenendo conto dei bisogni dell'utenza, del contesto, delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari; • utilizza le discipline come strumenti nell'ottica di saperi unitari e contiene strumenti di verifica/valutazione comuni; • tiene conto della trasversalità delle discipline e si sviluppa in nuclei formativi, competenze culturali, concetti chiave, traguardi, obiettivi, apprendimenti, abilità; Nell'ottica di una progettazione per competenze, l'Istituto prevede la strutturazione di Unità di Apprendimento, progetti formativi e culturali, curricolari ed extracurricolari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto propone di ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari volte a sviluppare le competenze trasversali. Partecipa inoltre a manifestazioni, concorsi proposti da enti esterni e organizza uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione in coerenza con le linee progettuali del nostro Piano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono il nucleo portante dell'agire didattico poiché conducono gli alunni verso comportamenti responsabili e corretti, avendo cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il Curricolo verticale, le progettazioni di classe, le Unità di Apprendimento, i progetti curricolari ed extracurricolari sono lo strumento attraverso il quale raggiungere una piena cittadinanza attiva e consapevole.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola si riserva, nell'arco della progettazione triennale, di definire spazi e tempi di flessibilità didattica per operare attraverso la progettazione di "classi aperte", la rimodulazione del tempo scuola e l'ampliamento dell'Offerta formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO: MI METTO IN GIOCO**

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale. L'esperienza del nostro Istituto mostra la difficoltà degli alunni ad affrontare le prove con adeguata prontezza e serenità, rispettando procedure e tempi stabiliti. Il progetto nasce per realizzare, in orario curriculare, interventi didattico-educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove. Si vogliono potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire le diverse attività, le esercitazioni Invalsi e le prove in piena autonomia ed entro il tempo stabilito. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Potenziare le abilità di ascolto, comunicazione, lettura, comprensione e decodifica.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generica

❖ **PROGETTO: ENGLISH TIME**

Con il presente progetto si vogliono avvicinare i bambini di scuola dell'Infanzia ad un nuovo codice linguistico, stimolando interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso diverse attività ludiche-didattiche quali: ~ Gioco del saluto; ~ Conosciamo l'amico di Carletto "HAPPY" e le emozioni in inglese; ~ "CACCIÀ ALL'OGGETTO": riconoscere i principali oggetti scolastici; ~ "Black and white"...alla ricerca dei colori; ~ FAMILY: nominare i suoi componenti principali; ~ Conoscere le principali festività; ~ "MY BODY": giocando imparo; ~ "Animals" e i loro nomi. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel

nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; ~Imparare a saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino; ~Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; ~Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi; ~Saper esprimere le Emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule generica

❖ **PROGETTO: GIORNALINO SCOLASTICO ONLINE**

Il progetto ha lo scopo di fornire ai ragazzi strumenti ausiliari per capire, interpretare e decifrare la realtà che li circonda, avvicinandoli al mondo del quotidiano e di Internet: due media tanto complementari quanto imprescindibili nella formazione dei cittadini del futuro. Gli studenti scriveranno articoli che successivamente verranno inseriti sul portale web della nostra scuola. Gli studenti proporranno argomenti di varia natura, personali, riguardanti il mondo della scuola, del loro vissuto ma anche fatti di cronaca e di attualità. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni; Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica; Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aule generica

❖ **PROGETTO: INSIEME IN ARMONIA CON LO YOGA.**

Il progetto, extracurricolare, ha la finalità di coinvolgere maggiormente le famiglie del territorio su cui insiste la scuola e promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dello stesso istituto. Inoltre la scuola come ente educativo in alleanza con la famiglia collabora per promuovere una migliore relazione con gli alunni, stimolando in essi attività per condividere valori atti a migliorare la comunicazione nel gruppo, l'empatia, il rispetto di regole, degli altri, in un lavoro di reciproco scambio di responsabilità in un ambiente di lealtà. Si vuole rinforzare anche l'appartenenza ad un gruppo, l'autostima e la consapevolezza della propria identità motoria. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si svilupperanno competenze: Competenze sociali: sapere stare insieme agli altri;
 Competenze culturali: sapere esprimere se stessi attraverso la corporeità;
 Competenze motorie: sapere utilizzare le abilità motorie acquisite adottando il movimento in situazione nuove. Traguardi: Essere consapevole delle proprie competenze motorie e saper utilizzare le abilità motorie acquisite; Saper utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri e praticare i valori come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; Saper integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune, rispettando in sicurezza se stessi e gli altri. Obiettivi di apprendimento
 Apprendimento: Conoscere le parti del corpo e le proprie possibilità motorie;
 Partecipare attivamente ai giochi-attività di movimento seguendo le indicazioni del gruppo; Accogliere tutti i compagni nel gruppo di lavoro; Rispettare le regole della disciplina e dello stare insieme per una buona relazione; Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso e al gruppo; Rappresentare idee attraverso la mimica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO: BIBLIOTECANDO**

Verranno proposte attività per educare alla lettura, all'ascolto e alla riflessione, nel rispetto di un luogo specifico quale la Biblioteca (spazio pubblico con regole precise che vanno rispettate). Verrà proposta la lettura in classe del libro "Mago Mantello". Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'ascolto e alla convivenza; Acquisire e/o potenziare le capacità espressive e creative; Avvicinare gli alunni in modo affettivo/emozionale alla lettura; Favorire scambi di idee fra alunni della stessa classe e/o di classi diverse; Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco; Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione; Comunicare la propria creatività linguistica nei diversi generi narrativi; Parlare, raccontare, descrivere, dialogare con gli adulti e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nella espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
Apertura Biblioteca in succursale
- ❖ Aule: Aule generica

❖ **PROGETTO: CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

AREA DELLA CONTINUITA': Il Progetto Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra i diversi ordini di scuola. Esso permette uno scambio

significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità, per una scelta del suo futuro consapevole e priva di condizionamenti. Il lavoro dell'istituto Caponnetto sulla continuità mira a favorire con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. • Preparare preventivamente gli allievi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi. • Predisporre attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, fornendo ai futuri utenti una conoscenza concreta della scuola nella sua interezza, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare, delle attività laboratoriali. • Attivare progetti fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. • Proseguire il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone pratiche fra docenti dei vari ordini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Aule generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO: LEGALITÀ OGGI**

Si punterà molto a diffondere nel nostro territorio il concetto di Legalità, partendo dall'imparare a vedere l'istituzione come amica e le forze dell'ordine come persone che ci aiutano con il loro lavoro a vivere bene insieme. Si vogliono prevenire i disagi giovanili come l'abuso di droghe e alcol nonché quello di promuovere il concetto di salute tramite corrette abitudini di Vita. Le attività a questo proposito saranno diverse: assemblee a classi aperte, lavori di gruppo , attività laboratoriali, partecipazione ad iniziative di solidarietà ,di sensibilizzazione a giornate particolari come quella contro la violenza delle donne che vedrà il coinvolgimento dell'assessore, discussioni guidate, approfondimenti attraverso ricerche in rete o in biblioteca sui temi proposti, visione di filmati e/o rappresentazioni teatrali, simulate e giochi di ruolo, elaborazione e somministrazione di questionari, incontri con gli esperti, giochi di squadra e/o tornei di Istituto, uscite didattiche . Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità; Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati della Costituzione; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Apertura Biblioteca in succursale
- ❖ **Aule:** Magna
Aule generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Verranno coinvolte le Forze dell'Ordine e si cercherà di estendere il più possibile l'iniziativa al territorio.

❖ **PROGETTO: ACCOGLIENZA**

Verranno realizzate attività atte ad accogliere i neoiscritti alla Scuola dell'Infanzia – primaria - secondaria di primo grado ed i loro genitori e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato. Si mira a far nascere rapporti equilibrati che favoriscano l'apprendimento e l'atmosfera di classe, facilitando la formazione del gruppo degli alunni come spazio sociale in cui ciascuno da subito si trovi a suo agio. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricavare dal gioco elementi di riflessione analisi. Rielaborazione e confronto per crescere insieme. Vivere esperienze di osservazione, di scoperta , di incontro attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi per confrontarsi con se stesso e con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aule generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO: CODING**

Il Progetto vuole fare acquisire ai bambini la consapevolezza che è possibile interagire con gli strumenti informatici che li circondano non solo in modo passivo, usandoli, ma anche in modo attivo, programmandoli. Ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Utilizzando delle proposte unplugged cioè con il solo utilizzo di strumenti tradizionali, carta e matita si utilizza la PIXEL ART dove con pochi colori si possono creare delle illustrazioni simpatiche. I bambini imparano a programmare i movimenti di DOC in modo che si sposti utilizzando i tasti su un percorso organizzato. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare percorsi laboratoriali in tutte le aree del sapere; - Coinvolgere attivamente i bambini nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; - Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività' per ogni azione del progetto le classi svilupperanno autonomamente percorsi didattici con obiettivi specifici; - Classificare, rappresentare alcune forme geometriche piane e solide fondamentali.; - Avvicinarsi con il gioco alla robotica; - Sviluppare la logica; - Programmare percorsi liberi o obbligati;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aule generica

❖ **PROGETTO: DIFENDIAMO IL NOSTRO PIANETA**

Le attività (conversazioni, letture, ricerche di gruppo e individuali, realizzazioni di testi scritti.....) saranno volte a -motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi e

consapevoli del proprio ambiente, favorire la crescita di una mentalità ecologica e prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è insito il futuro dell'uomo, All'interno di questo progetto ci saranno delle attività quali la festa dell'albero con Lega Ambiente e l'adesione al progetto "Plastic Free". Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere le buone pratiche legate alla gestione dei rifiuti e al risparmio delle risorse; Favorire l'incremento della percentuale di Raccolta Differenziata all'interno delle scuole; Capire il significato di rifiuto e le accezioni del termine; * Prendere confidenza con i diversi materiali che ci circondano nella vita quotidiana; * Conoscere la filiera dei materiali, dalla natura all'utilizzo umano, al riciclo e smaltimento; * Ridurre la produzione dei RSU a scuola e nelle famiglie; * Conoscere l'acqua: caratteristiche fisiche, chimiche e ciclo biologico; * Conoscere il viaggio dell'acqua: dalla fonte al mare passando per casa nostra; * Favorire la riduzione degli sprechi idrici; * Favorire la riduzione degli inquinamenti idrici 'involontari' da Rifiuti Urbani Pericolosi (oli, vernici, detersivi e solventi negli scarichi promuovendone la conoscenza sia dal punto di vista normativo che igienico-sanitario e di sicurezza della persona

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aule generica

❖ PROGETTO INTERCULTURALE : IL MONDO CHE VORREI

“La pedagogia interculturale rappresenta una sorta di “filo rosso” all’interno delle varie discipline ed è per questo motivo che non consiste in una serie di interventi specifici o di semplice informazione su altri paesi o culture, ma è molto di più: è un intervento complesso e lungo nel tempo che richiede il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati. Gli insegnanti dovranno muoversi da esperienze di cui sono portatori i propri alunni così da favorire lo scambio comunicativo. Intercultura significa infatti mettere insieme storie, conoscenze, saperi, immagini diverse del mondo e della vita, creare complicità tra i ragazzi e bambini di culture diverse, facilitare lo scambio, la cooperazione, aiutarli a superare gli stereotipi i pregiudizi, avere un atteggiamento di apertura, curiosità, senso critico e rispetto nei confronti di culture diverse. “

(G.FAVARO) La finalità del progetto Intercultura di quest’anno è quella di favorire la piena realizzazione del diritto all’identità personale anche in nuovi contesti e di superare pregiudizi e discriminazioni. La nostra scuola, nel rispetto della Mission , intende educare alla differenza, all’altro, al diverso per creare i presupposti di una cultura dell’accoglienza e per impedire l’omogeneizzazione culturale: il diverso non come un pericolo per la propria sicurezza, ma come risorsa per la crescita interculturale e valoriale. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l’autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità(fisiche, ideologiche, di pensiero di comportamento...) riuscendo ad apprezzarne il valore; Fornire agli alunni gli strumenti per sviluppare un “pensiero critico” che permetta la convivenza in una società globale sempre più multi-etnica e multiculturale. Potenziare l’inclusione attraverso il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri e non.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori:	Multimediale
❖ Biblioteche:	Classica Apertura Biblioteca in succursale
❖ Aule:	Aule generica

❖ **PROGETTO: " MON CAHIER DE FRANÇAIS 1-2 "**

Attraverso una serie di attività ludiche si avvicineranno i bambini allo studio del Francese nell'ottica di un Curricolo Verticale. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire un nuovo codice linguistico; -Comunicare in una seconda lingua comunitaria; -Sviluppare atteggiamenti di tolleranza e rispetto verso culture e popoli differenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:	Aule generica
----------------	---------------

❖ **PROGETTO: MOI AUSSI, JE PARLE FRANÇAIS!**

AREA DELLA CONTINUITA': Il progetto extracurricolare si propone di sensibilizzare e motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere, in un'ottica di verticalizzazione del curricolo. Al termine del progetto gli alunni saranno in grado di capire e utilizzare il lessico di uso quotidiano relativo ai saluti e alle sensazioni, conosceranno i numeri da 1 a 10, i colori, le parti del corpo, i membri della famiglia e le funzioni basilari relative alla presentazione personale e alla descrizione fisica. Inoltre gli stessi acquisiranno gli elementi culturali di base come: la bandiera, gli alimenti tipici, la capitale e i suoi monumenti principali. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far conoscere i prestiti linguistici francesi in uso nella lingua italiana attraverso la visione di filmati, Power Point e l'ascolto di filastrocche; - far conoscere i principali simboli culturali della Francia attraverso schede da compilare e colorare e l'ascolto dell'inno nazionale; - ascolto e visione di videoclip musicali volti a familiarizzare con i suoni della lingua francese; - acquisizione del lessico di base (saluti, numeri, parti del corpo...) attraverso giochi didattici - Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale - Valorizzare le differenze - Integrare logiche e linguaggi diversi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **NATALE CON TERESA**

Si affronterà la tematica del Natale anche attraverso lo studio della figura di Madre Teresa e allestendo una manifestazione finale. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare il periodo delle festività; Conoscere la figura di Madre Teresa; Sensibilizzare i bambini sui valori tipici delle festività; Favorire il lavoro di gruppo, portando a compimento una manifestazione finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aule generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ AEROBICA LATINA

Educare ad un corretto stile di vita attraverso l'attività motoria utilizzando l'allenamento aerobico. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tonificazione generale; Educare al ritmo. SMALTIMENTO DI GRASSI E ZUCCHERI IN ECCESSO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ CIAK SI GIRA

Educare gli alunni ad un rapporto autonomo e consapevole con l'universo della comunicazione audiovisiva e cinematografica, coltivandone le potenzialità immaginative, espressive e creative con l'obiettivo più ampio di concorrere alla formazione della persona. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare i ragazzi ad una lettura critica dei film; - comprendere le principali caratteristiche per la costruzione di un progetto cinematografico; - saper distinguere

l'apporto dei vari linguaggi che interagiscono nel tessuto filmico (la letteratura, le arti figurative, il teatro, la musica); - sviluppare la capacità di produzione di un cortometraggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **PROGETTO CORO (AREA CONTINUITÀ)**

Suscitare interesse e curiosità per la musica. Creare una situazione ricca di stimoli e motivazioni. Avviare uno studio vocale e corale in forma monodica e polifonica con atteggiamento professionale e non dilettantistico. Ampliare il bagaglio culturale del preadolescente con modelli musicali d'arte e non solo di consumo. Gratificare personalmente l'alunno con la costituzione di un repertorio di brani da eseguire per il proprio piacere e per il pubblico. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione musicale di base. Riproduzione di modelli musicali con la voce sia individualmente, in gruppo che a più voci. Comprensione ritmica nell'esecuzione e coordinazione oculo-vocale dei gesti del direttore. Sviluppo delle abilità corali di base. Assimilazione delle altezze dei suoni attraverso l'analisi/confronto con la parte del proprio corpo interessata a produrre il suono e quindi studio dei registri e relativo uso cosciente. Distinzione dell'intensità del suono e realizzazione con la voce modulandola nelle diverse sfumature di agogica. Sperimentare la forte socialità nell'esperienza di cantare insieme. Riuscire a concentrarsi sulla propria melodia anche se altri compagni cantano altre melodie (canti polifonici), e a mantenere la stessa andatura dall'inizio alla fine del brano musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MANI D'ARTISTA**

Il progetto "Mani D'artista" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in una attività di laboratorio dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità artistiche e manuali, dove possono imparare l'armonia delle forme e dei colori attraverso attività ludiche con le mani e materiali semplici che alla fine produrranno elaborati e manufatti concreti. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo creativo di materiali differenti; -Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio(nel disegno, nella pittura, nel modellaggio,..); -Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione; -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; -Sviluppare atteggiamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LEGGERE PER PIACERE (AREA CONTINUITÀ)**

Il Progetto intende concorrere alla maturazione delle capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, all'ampliamento delle conoscenze, degli strumenti di

ricerca utilizzabili poi in contesti diversi quali librerie e biblioteche pubbliche. Il Progetto, nel suo nucleo, intende formare lettori, vuole avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi i bambini e i ragazzi a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Trasmettere il piacere della lettura. o Educare all'ascolto e alla convivenza. o Favorire gli scambi di idee fra lettori. o Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule generica

❖ MOVIMENTO IN CONTINUITÀ (AREA CONTINUITÀ)

Sviluppare capacità condizionali (es. forza, resistenza, velocità), coordinative e di lavoro di gruppo in grado di rafforzare uno schema motorio adatto alla preparazione e allo svolgimento di qualsiasi attività sportiva futura. La finalità dell'educazione fisica è la formazione della personalità intesa come: - coscienza della corporeità - ordinato sviluppo psicomotorio - capacità relazionale Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare; - coordinare azioni

efficaci in situazioni complesse; utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; - praticare attività simbolico-espressive e approfondire gli aspetti culturali; - praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale, secondo tecniche appropriate; - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **SGONFIA IL BULLO**

Il progetto, collocato nei percorsi di "Legalità-oggi", si sviluppa in continuità fra i tre ordini di scuola con lo scopo di prevenire il disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, promuovendo il benessere psicologico, l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Il nostro Istituto, che ha già affrontato negli anni le problematiche di discriminazione ed esclusione, quest'anno intende proseguire con le azioni volte al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi, favorendo così quelle competenze trasversali, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale. Principi ispiratori sono la pubblicazione del "Piano Nazionale per l'educazione al rispetto," e l'aggiornamento delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo" che indicano come prioritari quegli interventi formativi attraverso i quali avviare una riflessione sulle tematiche della sicurezza online, favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, costruire strategie per rendere internet un luogo più sicuro. Durante le attività previste sarà necessaria una documentazione fotografica che sarà inserita nel nostro sito istituzionale, per cui sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto riguardano: - l'integrazione di moduli didattici nel PTOF

2019/22, finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - la costruzione di UU.DD.AA per la promozione delle competenze trasversali di convivenza civile; - la sensibilizzazione di insegnanti e alunni verso quei comportamenti a rischio nell'uso del web; - le azioni di intervento, per gestire situazioni di prepotenza e favorire lo spirito di collaborazione e costruzione della persona umana. Pertanto, gli obiettivi formativi del progetto puntano a: - garantire un uso consapevole e corretto della rete; - favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
Aule generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il digitale è oramai elemento fondamentale dell'istruzione quindi gli ambienti devono essere creati alla luce dell'innovazione tecnologica. Si ritiene sia indispensabile dotare il maggior numero possibile di aule della strumentazione necessaria in modo da poterle definire "Aule Aumentate" dalla tecnologia. Si tratta di inserire i kit LIM nel maggior numero di classi per accedere

STRUMENTI

ATTIVITÀ

a risorse digitali e garantire un setting d'aula che favorisca l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento nonché la creazione di "flipped classroom" e metodologie didattiche attive.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

In relazione alle competenze chiave europee e a quanto contenuto nell'Atto di Indirizzo si mira a portare tutti gli studenti a godere di scenari innovativi didattici dove poter sviluppare competenze digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si promuoveranno dei corsi di formazione per rafforzare la formazione digitale dei docenti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TOMMASO NATALE - PAAA84701X

J. LONDON - PAAA847021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per i cinque Campi di Esperienza e mireranno ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda nei quattro momenti di valutazione finale: Iniziale, Base, Intermedio e Avanzato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali verranno osservati tramite indicatori quali il rispetto delle regole in classe, il livello di collaborazione con i pari e la modalità di partecipazione alle diverse attività.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAPONNETTO-BASILE - PAMM847014

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio si è riunito per elaborare i criteri di riferimento per ciascuna disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave e per individuare specificatamente descrittori e livelli di valutazione in ordine alle conoscenze e abilità specifiche di ogni disciplina o ambito.

In accordo con il D.Lgs. 62/2017 la valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel

documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza (così come da rubriche di valutazione approvate in Collegio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Dipartimenti propongono di confermare i criteri di ammissione degli alunni alla classe successiva già adottati lo scorso anno.

Pertanto gli alunni possono essere ammessi:

1. con un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5);
2. oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato
- c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998
- d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Non ammissione all'esame di Stato

□ In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

□ L'alunno può essere ammesso all'esame di Stato conclusivo del I ciclo con un numero massimo di:

- 1 insufficienza non grave (voto 5) e 1 grave (voto 4).

DEROGHE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO:

Criteri per motivare e giustificare il superamento massimo di assenze (purché la

frequenza effettuata fornisca al C.d.C. sufficienti elementi per procedere alla valutazione):

1. Gravi motivi di salute, patologie, terapie e cure programmate "congruamente documentati";
2. Partecipazione ad attività/gare sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., opportunamente documentate;
3. Comprovati e/o documentati: motivi familiari, svantaggio (deprivazione) socio-economico-culturale, interventi dei Servizi Istituzionali a Tutela dei Minori.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE - PAEE847015

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO - PAEE847026

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio si è riunito per elaborare i criteri di riferimento per ciascuna disciplina in tutto il I ciclo perché si è reso necessario per lo sviluppo delle competenze individuare specificatamente descrittori e livelli di valutazione in ordine alle conoscenze e abilità di ogni disciplina o ambito. In accordo con il D.Lgs. 62/2017 la valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza (così come da rubriche di valutazione approvate in Collegio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta

all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione." (D.lgs. 62 del 2017)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto arricchisce l'alfabetizzazione attraverso la promozione di linguaggi simbolici della nostra cultura includendo anche codici di culture altre poiché la diversità è vista come opportunità per assimilare la consapevolezza della varietà multiculturale di cui si compone la nostra società civile. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES attraverso percorsi mirati che si fondano sul contributo e l'aiuto reciproco di tutti: laboratori di vario genere, drammatizzazioni, spettacoli teatrali, testi filmici su tematiche centrate, approfondimenti. Gli alunni stranieri, usufruiscono di percorsi personalizzati attraverso l'ausilio di figure specializzate (mediatori linguistici).

A questo proposito come previsto dalla normativa (legge 170 del 2010) per gli studenti che hanno una certificazione di DSA viene redatto un Piano Didattico Personalizzato che preveda l'adozione degli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative che per Circolare Ministeriale del 27/12/2012 possono essere estesi a tutti gli alunni con BES. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n.104 del 5 Febbraio del 1992 viene redatto il P.E.I. che, come previsto dalla normativa (Legge n.104 del 1992, D.Lgs 66/2017, modificato dal decreto legislativo 96/2019) è formulato con la partecipazione di tutti gli insegnanti della classe.

I consigli di classe ed interclasse, si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio a conseguire il successo scolastico, in collaborazione con i docenti di sostegno e con i colleghi di potenziamento a disposizione o nei momenti di compresenza. Gli alunni con difficoltà affrontano il

lavoro con tempi d'apprendimento più lunghi, a piccole tappe che prevedono obiettivi minimi. Le forme di valutazione si attengono alla normativa vigente in particolare per quanto riguarda l'esame alla conclusione del primo ciclo. La valutazione è prima di tutto formativa. Gli alunni con disagio socio-culturale sono stimolati all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e ad attività di *peer to peer* per incrementare lo spirito collaborativo e sollecitare forme di tutoring. Quest'anno durante i GLO, grazie ai colloqui anche con le famiglie si è fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica dell'alunno. Dal prossimo anno, come si evince anche dal PAI, Piano Annuale di Inclusione, verranno redatti questionari volti a verificare l'inclusività attraverso il modello INDEX.

Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie che favoriscono una didattica inclusiva che mira ad incrementare gli approcci metodologici innovativi attraverso l'uso di strumenti multimediali e linguaggi alternativi. La pratica per la valorizzazione delle eccellenze è patrimonio della realtà scolastica del nostro Istituto che andrà formalizzato come progetto specifico. Gli obiettivi educativi sono ben definiti ma andrebbero migliorate le modalità di verifica degli esiti relative agli stessi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti di tutte le classi si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio a conseguire il successo scolastico, anche tramite lavori di gruppo in classe, diversi spazi scolastici o pause didattiche. Gli alunni in difficoltà affrontano il lavoro con tempi d'apprendimento più lunghi, a piccole tappe, che prevedono il raggiungimento di obiettivi minimi. Per favorire l'apprendimento significativo i docenti utilizzano una serie di mediatori didattici che fungono da facilitatori e che l'Istituto si promuove di incrementare. L'istituzione scolastica si è sempre impegnata per partecipare a concorsi (nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha partecipato e ottenuto il primo posto al concorso "**Fuori dal Silenzio**") e competizioni interni ed esterni all'Istituto con progetti volti all'inclusione sociale e all'inclusione di alunni con disabilità e alla valorizzazione delle eccellenze .

Punti di debolezza

Gli obiettivi educativi sono ben definiti, si lavora per una migliore modalità di verifica degli esiti relative ad essi. L'Istituto si avvia alla costruzione di uno schema comune per la progettazione didattica individualizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità certificata in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Propedeutico al PEI è il Profilo di Funzionamento. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In sintesi esso contiene: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno; gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; i metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. "Nella predisposizione del PEI va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale." (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia). In questa ottica il PEI si inserisce pienamente nel Progetto di Vita redatto dal Comune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. Si prevedono incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare e riadattare dove necessario scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita ai percorsi individualizzati previsti nei PEI e nei PDP. L'ammissione alla classe

successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove Invalsi ma si possono prevedere adeguate strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove o l'esonero della prova stessa. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative espliciti nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative ma come indicato possono essere esonerati dalla prova di lingua inglese, in caso di particolare gravità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione. Il Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie che favoriscano una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di realizzare un autonomo "progetto di vita" in accordo con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, ha un particolare rilievo nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola e per questo gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti e sempre in condivisione con la famiglia. Inoltre, il percorso orientativo ha una valenza formativa di grande rilievo in quanto aiuta " ad orientare" l'alunno nella scelta delle proprie inclinazioni



personali.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Insegnante Carola Butera COMPITI: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento con delega di firma di tutti gli atti relativi all'amministrazione ordinaria; Sostituire il D.S. in caso di assenza prolungata, con delega di firma di tutti gli atti relativi all'amministrazione ordinaria e straordinaria; Rappresentare il D.S. in incontri o manifestazioni ufficiali, su sua delega; Coordinare l'organizzazione interna; Collaborare alla gestione del sito web dell'Istituto; Seguire le iscrizioni degli alunni; Formulare l'orario delle lezioni per la scuola primaria e dell'infanzia; Predisporre l'organico del personale docente; Predisporre il calendario delle convocazioni degli organi collegiali; Attivazione delle procedure in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; Provvedere alle sostituzioni del personale docente assente anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; Modificare e riadattare, in modo temporaneo, l'orario	1
----------------------	--	---



delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Autorizzare gli ingressi ritardati e le uscite anticipate degli allievi; Adottare sanzioni disciplinari, di competenza del Dirigente, secondo quanto disposto nel regolamento d'istituto, nei confronti degli alunni; Organizzare l'utilizzazione degli spazi interni; Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza; Curare la diffusione delle informazioni interne; Collaborare nella cura delle relazioni con il pubblico; Supportare a livello organizzativo l'Ufficio di Segreteria per l'attuazione delle delibere; Curare la promozione dell'immagine della scuola e la tenuta della relativa documentazione. Nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il docente è autorizzato ad operare in autonomia, salvo il caso di situazioni nuove ed imprevedibili dove è necessario un coordinamento con la dirigenza. Il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; atti relativi alla amministrazione ordinaria; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; corrispondenza con l'Amministrazione del



	<p>MIUR centrale e periferica; documenti di valutazione degli alunni; atti ed adempimenti relativamente ad infortuni occorsi ad alunni, in collaborazione con il personale amministrativo assegnato all'ufficio alunni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; autorizzazioni di ingressi ritardati e di uscite anticipate degli allievi.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Il primo Collaboratore, l'insegnante Carola Butera. REFERENTE SCUOLA SECONDARIA I GRADO Prof.ssa Basile Collaborare con il primo collaboratore scolastico, raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso, partecipare agli incontri periodici con la Dirigente. Coordinare i lavori in vista degli scrutini intermedi e finali, coordinare la pubblicazioni delle progettazioni didattiche e delle relazioni finali sul portale Argo, organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari. Coordinare i lavori durante gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione Intrattenere i rapporti con i genitori ed accoglierne le richieste in collaborazione con il primo collaboratore.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 PROGETTAZIONE PTOF Lo Cascio Nicoletta - Pierstefania Pirolo Compiti: Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF con le nuove proposte progettuali avendo cura di inserire nello stesso il PDM il piano annuale di formazione- Il Piano dell'Inclusione e le proposte inerenti le azioni del PNSD; □ Collaborare alla</p>	<p>6</p>



redazione di un PTOF semplificato da inserire nel sito e di uno Slim PTOF per le famiglie insieme alla commissione appositamente designata (presentazione PPT, uso immagini, fumetti etc ..); □

Organizzare la realizzazione dei progetti con particolare attenzione a quelli afferenti il curricolo verticale, la progettazione per competenze ed il recupero delle carenze in Italiano e Matematica così come emerso dall'analisi autovalutativa del RAV; □

Operare in sinergia con le altre F.F.S.S, i referenti, i dipartimenti disciplinari, le commissioni; □

Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali □

Curare la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche; □

Svolgere un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico; □

Occuparsi della razionalizzazione del PTOF in modo da renderlo fruibile e leggibile; □

Occuparsi dell'invio del materiale realizzato ai responsabile sito web per la pubblicazione sul sito; □

Occuparsi dell'adesione a manifestazioni ed iniziative concernenti il giorno della memoria del 23 Maggio.

AREA 2 RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO Maria Grazia Ribaudò - Diega Giardina

COMPITI: □ Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con le realtà territoriali; □

Fornire supporto organizzativo per le varie attività proposte da Enti o EE.LL; □



Effettuare proposte progettuali alla dirigenza e al Collegio; □ Coordinare i progetti secondo le indicazioni del PTOF; □ Effettuare un report dei singoli progetti al Collegio; □ Coordinare le richieste dei genitori rispetto alla possibilità di diverse opportunità formative offerte dal territorio; □ Informarsi tempestivamente ed in modo continuato riguardo le iniziative presenti sul sito del Comune per l'individuazione di particolari azioni da mettere in atto compresi bandi, concorsi, moduli per particolari agevolazioni economiche; □ Supervisionare di tutte le iniziative promosse per le II.SS soprattutto quelle a carattere gratuito ponendo particolare attenzione a: la parrocchia S. Giovanni Battista e S. Ambrogio (es:diffusione delle iniziative squadra calcio della chiesa di S. Ambrogio e attivazione recupero pomeridiano), associazioni di volontariato, enti di ricerca, associazioni sportive, associazioni no profit, musei, teatri, orto botanico; □ Promuove iniziative di peer-to-peer in accordo con altre II.SS del territorio; □ Reperire informativa in merito ad aziende e associazioni i cui fini non siano in contrasto con le finalità educative della scuola, con cui stipulare contratti di sponsorizzazione; □ Reperire informative in merito aziende ed associazioni interessate ad inserire banner pubblicitari sul sito della scuola; □ Reperire informative in merito a modalità di crow-funding o eventuali donatori; □ Comunicare alle famiglie, al collegio e alla Dirigenza, le varie iniziative.



AREA 3 INCLUSIONE Gallo Antonina - Flavia Maria Brigit Raccogliere e scambiare informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità; □ Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; □ Coordinare il GLI d'istituto e coordinare la propria attività con il Centro Territoriale di Supporto; □ Diffondere la cultura dell'inclusione attraverso la proposta di attività formative per docenti ed alunni, socializzando buone pratiche a favore di alunni con BES e DSA; □ Rilevare i bisogni formativi dei docenti sulla didattica inclusiva proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; □ Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA nonché supporto per il dialogo con le famiglie; □ Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; □ Fornire i moduli aggiornati ai consigli di classe e interclasse nonché specifica consulenza per la PDP; □ Fornire assistenza e supporto per la redazione del PEI in collaborazione con il docente di sostegno e la famiglia; □ Ricercare nuovi software didattici che favoriscano inclusione e apprendimento ponendo particolare attenzione ai casi più



	<p>gravi; □ Comunicare alla Dirigenza e al DSGA necessità di acquisti che favoriscano l'utilizzo di tecnologie innovative e di supporto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO DI VIA LIMONE Insegnante R. Maneri Compiti: Espletare i compiti inerenti la sicurezza, art. 2 comma 1 lett. d.) del D. Lgs. n. 81/2008 e quanto specificato nell'apposito atto di nomina in qualità di Dirigente della sicurezza; Organizzare prove di evacuazione, istruzione e informazione degli insegnanti riguardo il comportamento da tenere nelle prove di evacuazione, predisposizioni di moduli di evacuazione da compilare nei punti di raccordo; Provvedere all'affissione delle piantine della sezione sulle porte d'ingresso di ciascuna aula; Organizzare la vigilanza delle sezioni "scoperte" in assenza di docente; Provvedere a dare esatte istruzioni in merito alla "equa" distribuzione degli alunni nelle sezioni al fine di garantirne la sorveglianza e l'eventuale accoglienza dei docenti supplenti; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso nonché comunicare tempestivamente alla dirigenza gli interventi necessari di manutenzione o miglioramento (nonchè redigere a Maggio/Giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico); Riferire periodicamente e sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso e instaurare rapporti di</p>	2



proficua collaborazione con le famiglie facendosi portavoce delle esigenze espresse; Rappresentare la Dirigente Scolastica in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento o in occasione di manifestazioni ed eventi della scuola qualora la DS sia assente; Sostituire il Ds in caso di assenza o impedimento del medesimo, Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; Provvedere all'organizzazione di cambi di orario di entrata/uscita sia dei docenti che degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; Partecipare agli incontri periodici con la Dirigente; Ammettere nelle classi gli studenti in ritardo e autorizzare l'uscita anticipata; Annotare e accertarsi che vengano recuperate le ore di permesso richieste dalle docenti; Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane. Curare la stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo dei docenti in base alle indicazioni fornite dalla Dirigenza; Elaborazione del quadro sostituzioni per le classi della Scuola Primaria; Curare l'organizzazione delle sostituzioni in collaborazione con il responsabile di plesso; Predisporre cambi orari per in occasioni di assemblee o scioperi. **REPONSABILE PLESSO JACK LONDON Ins. Anello COMPITI:** •



Espletare i compiti inerenti la sicurezza, art. 2 comma 1 lett. d.) del D. Lgs. n. 81/2008 e quanto specificato nell'apposito atto di nomina in qualità di Dirigente della sicurezza; • Organizzare prove di evacuazione, istruzione e informazione degli insegnanti riguardo il comportamento da tenere nelle prove di evacuazione, predisposizioni di moduli di evacuazione da compilare nei punti di raccordo; • Provvedere all' affissione delle piantine della classe sulle porte d'ingresso di ciascuna aula; • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" predisponendo un foglio firme per sostituzioni (che il referente custodirà e consegnerà alla fine dell'a.s); • Provvedere a dare esatte istruzioni in merito alla "equa" distribuzione dei alunni nelle classi al fine di garantirne la sorveglianza provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti); • Predisposizione eventuali ore a disposizione dei docenti per ore eccedenti e recuperi orari (ad eccezione della scuola dell'infanzia); • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso nonché comunicare tempestivamente alla dirigenza gli interventi necessari di manutenzione o miglioramento (nonchè redigere a Maggio/Giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico); • Riferire periodicamente e sistematicamente al



	<p>Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso e instaurare rapporti di proficua collaborazione con le famiglie facendosi portavoce delle esigenze espresse; • Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento o in occasione di manifestazioni ed eventi della scuola qualora il DS sia assente; • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; • Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; • Provvedere all'organizzazione di cambi di orario di entrata / uscita sia dei docenti che degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Referente laboratorio informatico e linguistico: Prof. Mancuso -Ins. Rinaldi Referente laboratorio scientifico: Prof.ssa Giammanco Referente laboratorio musicale: Prof.ssa Randazzo Potenziare e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di ambienti di apprendimento Avere cura che gli spazi laboratoriali siano confortevoli, accoglienti e pronti per i vari momenti didattici Utilizzare gli ambienti predisposti per attività che abbiano soprattutto carattere Verticale Predisporre un orario di utilizzo del laboratorio di riferimento ed un apposito foglio di prenotazione settimanale Redigono, rivedono, aggiornano il regolamento interno del laboratorio (con</p>	4



	<p>particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); Indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA; Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; Verificare e controllare il corretto funzionamento delle attrezzature presenti.</p>	
Animatore digitale	<p>Professoressa Nicoletta Giammanco. COMPITI: Occuparsi del processo di digitalizzazione della scuola, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; si occuperà di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e di lavorare per la diffusione di una cultura digitale stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli alunni.</p>	1
Team digitale	<p>Team: ins. Butera, prof.ssa Cipolla, ins. Rinaldi Soccorso Tecnologico: prof. Mancuso COMPITI: Supportare l'animatore digitale; □ Garantire il corretto funzionamento del registro elettronico e supportare i docenti nel suo utilizzo; □ Potenziare e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; □ Contribuire all'ampliamento della dotazione hardware e software per la didattica; □ Monitorare le iniziative in atto legate al piano nazionale scuola digitale e partecipazione ad eventuali futuri avvisi; □ Monitorare le azioni di AVANGUARDI</p>	3



	<p>EDUCATIVE e la partecipazione ad eventuali iniziative; □ Proporre corsi di formazione per Docenti di livello intermedio ed avanzato sulle tecnologie informatiche e per una didattica inclusiva; □ Creare ed gestire una Pagina Fb e Instagram dell'II.CC in cui pubblicare e documentare le diverse iniziative progettuali; □ Creare e gestire un canale Youtube in cui documentare le varie iniziative progettuali; □ Promuovere iniziative didattiche che prevedano l'utilizzo delle TIC, dello sviluppo del pensiero computazionale, del coding e della creazione di ambienti di apprendimento; □ Reperire aziende con cui stipulare apposite convenzioni per incentivare l'uso delle TIC a scuola in accordo con la FS- rapporti con enti e territori.</p>	
NIV	<p>Ins.Cicero, ins Giglio, prof.ssa Basile COMPITI: Coadiuvare il DS nell'aggiornamento del RAV e nella elaborazione delle azioni del Piano di Miglioramento; • Valutare l'efficacia del PTOF in relazione al piano di miglioramento; • Approntare le opportune forme comunicative per illustrare all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica i principali obiettivi strategici della scuola; • Coordinare la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna; • Coadiuvare l'azione per Autoanalisi d'istituto (aree di valutazione-indicatori di qualità); • Coadiuvare e analizzare la gestione dei test INVALSI e i loro risultati in termini di partecipazione ed</p>	3



	esiti.	
Referenti	<p>Referente Invalsi Ins. Anello Katia Maria Contribuire alla riprogettazione del curriculum per obiettivi di apprendimento, anche in base agli esiti delle prove comuni e delle restituzioni INVALSI; Promuovere l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente; Collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvare i docenti interessati nel reperimento di materiali per l'allenamento alle prove; Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI, confrontarli con gli esiti della valutazione interna; Comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; Analizzare i dati delle Restituzioni Invalsi e strutturare report; Curare, in collaborazione con il responsabile della gestione sito web, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; Partecipare alle riunioni con la Dirigente; Produrre una sintetica pianificazione del lavoro da svolgere e relazionare al Collegio dei docenti, per illustrare il proprio</p>	13



	<p>operato. Referente bullismo e cyberbullismo Prof.ssa Callea Informare la Dirigenza e gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e/o percorsi rieducativi per l'autore; Aggiornare l'e-policy; Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto in caso di bullismo; Istruire e mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento docenti e genitori; Coinvolgere nella prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, tutte le componenti scolastiche in base alle legge 72/2017; Proporre corsi di aggiornamento e formazione sul bullismo e cyber bullismo per docenti, genitori ed alunni; Seguire le indicazioni e utilizzare il materiale di "Generazioni connesse". Referente dispersione Sc. Primaria - ins. Castellana Effettuare gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio attraverso una stretta collaborazione con i coordinatori di classe di scuola Primaria; Supportare le docenti nei progetti di lotta alla dispersione; Diffondere materiale e buone pratiche all'interno dell'II.SS; Supportare le famiglie verso un percorso di comprensione ed ascolto; Collaborare con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; Collaborare con la segreteria per la segnalazione di casi di dispersione</p>	
--	--	--



attraverso gli appositi strumenti;
Contattare le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con la D. S.;
Assicurare una proficua collaborazione con il GOSP; Segnalare alla dirigente eventuali situazioni di particolare gravità; Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al collegio dei docenti di giugno 2020. Sc. Sec. Prof.ssa Cipolla: Effettuare gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio attraverso una stretta collaborazione con i coordinatori di classe di scuola secondaria di primo grado;
Supportare le docenti nei progetti di lotta alla dispersione; Diffondere materiale e buone pratiche all'interno dell'II.SS;
Supportare le famiglie verso un percorso di comprensione ed ascolto; Collaborare con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni;
Collaborare con la segreteria per la segnalazione di casi di dispersione attraverso gli appositi strumenti;
Contattare le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programmare incontri con i docenti della classe e con la D. S.;
Assicurare una proficua collaborazione con il GOSP; Segnalare alla Dirigente eventuali situazioni di particolare gravità; Redigere dettagliata relazione finale scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al collegio dei docenti di giugno 2020. Referente uscite didattiche e viaggi



d'istruzione Sc. Primaria – Risuglia Milena -
Sc. Sec. Prof.ssa Colonna Romano
Raccogliere e valutare proposte di visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e attività culturali inerenti con il PTOF; Coordinare interventi condivisi propedeutici alla promozione di attività culturali, visite e/o viaggi; Contattare le diverse agenzie presenti sul territorio e individuazione delle migliori offerte;
Organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate che tenga conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto; Collaborare con la segreteria in merito agli adempimenti previsti dalla Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 e dall'allegato Vademecum per viaggiare in sicurezza, elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno (scelta della ditta di trasporto, documentazioni del conducente, informativa alla Polizia stradale; Acquisire le disponibilità ad accompagnare gli alunni preventivamente raccolte dai coordinatori di classe della scuola secondaria di I grado; Prevedere dei sostituti e predisporre dei moduli di adesione che, opportunamente firmati, verranno dati in segreteria; Istruire gli accompagnatori riguardo quanto previsto nel Vademecum (es: l'autista deve rispettare il periodo di guida giornaliero, il conducente di un autobus non può assumere sostanze bevande alcoliche



etc...); Raccogliere le autorizzazioni dei genitori preventivamente somministrate dai coordinatori e custodirle. Referente continuità ed orientamento Proff.sse Spampinato e Randazzo Gestire le operazioni per la continua sperimentazione del curricolo verticale, per il suo monitoraggio, per l'eventuale riprogettazione di parti di esso; Promuovere azioni per garantire la continuità educativa e di orientamento per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; Favorire iniziative per il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; Coordinare la realizzazione di spazi laboratoriali per in occasione dell'Open Day; Collaborare con il responsabile per la raccolta degli esiti degli studenti in uscita al primo anno della scuola secondaria di I per il monitoraggio e l'analisi dei dati; Sperimentare l'utilizzo del documento per il consiglio orientativo e monitorarne l'efficacia; Organizzare e promuovere attività in continuità tra vari ordini di scuola; Intrattenere collaborazioni con EE.LL, altre II.SS per la realizzazione di percorsi orientativi in collaborazione con la FS rapporti Enti e territorio. Referente biblioteca Prof.ssa Spampinato Ricatalogare il patrimonio librario selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione; Ricatalogare il patrimonio librario



suddividendo i testi per categoria (narrativa, inglese, francese etc...);
Aggiornare il regolamento di utilizzo della biblioteca e informare i coordinatori di classe e gli insegnanti, delle norme comportamentali in esso contenute;
Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio; Promuovere l'offerta di servizi culturali e informativi;
Organizzare attività di carattere formativo e didattico per un proficuo utilizzo della biblioteca. Occuparsi della gestione della biblioteca per quanto riguarda la consegna e la riconsegna dei libri. Referente Biblioteca Via Limone ins. Cicero Creare una biblioteca nel plesso di via Limone;
Catalogare il patrimonio librario selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione;
Catalogare il patrimonio librario suddividendo i testi per categoria (narrativa, inglese, francese etc...);
Aggiornare il regolamento di utilizzo della biblioteca e informare i coordinatori di classe e gli insegnanti, delle norme comportamentali in esso contenute;
Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio; Promuovere l'offerta di servizi culturali e informativi;
Organizzare attività di carattere formativo e didattico per un proficuo utilizzo della biblioteca. Referente salute e legalità Lo



Cicero Girolama Controllare e monitorare le proposte progettuali MIUR nonché sull'iter normativo da seguire; Provvedere a presentare, le proposte progettuali di riferimento al collegio docenti e alla Dirigenza; Riferire periodicamente alla Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia; Organizzare iniziative in collaborazione con la polizia, i carabinieri, la squadra cinofila dei carabinieri, la polizia postale, i vigili del fuoco; Organizzare e coordinare iniziative progettuali per la promozione della salute con particolare rif. ai disagi alimentari, alla prevenzione e ai danni del fumo, alla sana ed equilibrata alimentazione, alla prevenzione/informazione sull'uso di stupefacenti ed alcool tra gli adolescenti, educazione alla sessualità; Organizzare iniziative progettuali anche in accordo con la FS- rapporti con gli enti e con i docenti, per quanto riguarda il tema della sostenibilità (raccolta differenziata, iniziative plastic free, sensibilizzazione sui temi dell'inquinamento a livello mondiale); Organizzare attività inerenti la giornata della legalità del 23 Maggio; Partecipare agli incontri della fondazione Falcone e delle associazioni che organizzano eventi sulla legalità. Referente rinnovo OO.CC e rappresentanze Prof. La Barbera Effettuare il monitoraggio degli OO.CC ponendo attenzione alla scadenza o decadimento degli incarichi; Provvedere alle nuove elezioni degli OO.CC; Coordinare le elezioni dei rappresentanti dei genitori informando



	<p>i docenti e fornendo loro appositi materiali; Convocazione incontri commissioni per elezioni; Curare la costituzione ed il coordinamento dei seggi elettorali; Curare la nomina degli scrutinatori; Curare la predisposizione degli spazi elettorali e da comunicazione dei giorni e degli orari in cui possono essere effettuate le votazioni; Coordinare lo spoglio delle urne e la corretta stesura dei verbali; Referente SCUOLA PRIMARIA SEDE CENTRALE: Ins. Anna Panzica Collaborare con il primo collaboratore scolastico; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Partecipare agli incontri periodici con la Dirigente; Coordinare i lavori in vista degli scrutini intermedi e finali; Organizzare la vigilanza e la sostituzione delle classi - sezioni "scoperte" in assenza di docente; Annotare e accertarsi che vengano recuperate le ore di permesso richieste dalle docenti; Intrattenere i rapporti con i genitori ed accoglierne le richieste in collaborazione con il primo collaboratore.</p>	
Responsabile Sito Web	<p>Prof.ssa Giammanco - Ins. Butera . Prof. Mancuso • raccogliere le segnalazioni ed effettuare analisi personali inerenti la presenza di contenuti obsoleti ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; • occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; • acquisire le informazioni ed i</p>	3



	<p>materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; • acquisire le delibere degli OO.CC al fine di procedere alla pubblicazione negli appositi spazi dedicati • proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno • richiedere materiali alle varie figure professionali per una corretta pubblicazione e diffusione</p>	
Commisioni	<p>Commissione quadro orario Scuola Primaria: Giglio-Panzica - Sc. Sec. Giammanco-La Barbera Curare la stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo dei docenti in base alle indicazioni fornite dalla Dirigenza; Elaborazione del quadro sostituzioni per le classi della Scuola Primaria; Curare l'organizzazione delle sostituzioni in collaborazione con il responsabile di plesso; Predisporre cambi orari per in occasioni di assemblee o scioperi; (per tutti tranne per l'insegnante Giglio) Commissione Regolamento Ins. Massara, Rinaldi, Paolo Filippone, Prof.ssa Inzerillo • Snellire ed integrare regolamento esistente con le indicazioni fornite dalla DS e deliberate dal CDI • Creare delle slide o dei file in pdf completi di immagini o fumetti • Relazionare al collegio e al Ds in merito all'attività realizzata Commissione Elettorale Ins.te Giglio Pietra -Ins.te Rinaldi Maria</p>	10



Comitato valutazione docenti	<p>Prof. La Barbera - Ins. Ribaudò - Ins. Anselmo</p> <ul style="list-style-type: none">□ Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;□ Esprimere parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;□ valutare del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto;□ riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.	3
G.O.S.P.	<p>Insegnanti: Calandra Claudia, Maria Karola Callea, Lo Cascio Nicoletta, Anello Anna Maria, Gallo Antonia, Tagliavia Flavia Maria B., Castellana Ornella, Cipolla Fabiola.</p> <p>Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; Effettuare una analisi della presa in carico delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale; Promuovere la costruzione di</p>	7



reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo e sulle difficoltà di apprendimento; Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; Effettuare il monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multiproblematiche; Segnalazione dei casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; Analisi delle segnalazioni dei casi altamente problematici e ipotesi d'intervento; Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASL...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, tests standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese; Partecipazione alle attività di formazione specifiche; Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.



Dirigente Scolastico	<p>Professoressa Isabella Iervolino Il D.S. gestisce unitariamente la scuola; rappresenta legalmente l'istituzione che dirige; gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali; dirige e coordina le risorse umane; organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza; assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali e famiglie; presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, il Comitato di valutazione e la Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto; assicura l'esecuzione delle delibere dei collegi; mantiene rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica; si occupa della formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti). Le competenze e i compiti, sopra descritti, sono stati potenziati dalla Legge n. 107/2015. Le novità più rilevanti sono introdotte dai commi 4, 79, 80 e 127. Il comma 4 prevede che il Dirigente definisca gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF. I commi 79 e 80 prevedono che dall'anno scolastico 2016/17, siano i Dirigenti a coprire i posti dell'organico dell'autonomia. Il comma 127 attribuisce, infine, al Dirigente scolastico il compito di valorizzare il merito dei docenti di ruolo tramite l'assegnazione di una somma di denaro, retribuita dall'apposito fondo previsto dal comma 126. I criteri per</p>	1
----------------------	---	---



	individuare gli insegnanti più meritevoli vengono stabiliti dal Comitato di valutazione (comma 129).	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti per lo sviluppo delle competenze di base in italiano e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Recupero e potenziamento linguistico affiancando i colleghi della stessa classe di concorso e anche i colleghi delle altre disciplina seguendo una metodologia CLIL. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dottoressa Silvana Mannino. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi – contabili e ne
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze. -Collabora con il D. S. ai fini del Programma annuale; -Coadiuvando il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle attività negoziale. Si occupa: - della imputazione dei dati nel Programma Annuale, relativi ad accertamenti ed impegni di spesa; delle variazioni al Programma Annuale; della liquidazione delle spese; del versamento di tutti i contributi (assistenziali, previdenziali, erariali IRAP); della dichiarazione annuale IRAP, 770; della predisposizione delle tabelle di liquidazione dei compensi e indennità al personale e delle competenze spettanti agli esperti; della tenuta delle scritture contabili (giornale di cassa, partitari, inventari ecc); - Redige il conto consuntivo: - Collabora con i Revisori dei Conti; - Collabora con il D.S. per la stesura del Contratto Integrativo Scuola e l'invio agli organi competenti, determinando il budget del M.O.F.; - Cura la gestione del rilevatore di presenza, elaborando giornalmente le timbrature tramite il sistema automatizzato. - Cura l'inventario (carico, discarico, ricognizione, rinnovo); - Esegue Mandati di pagamenti e reversali d'incasso tramite OIL; - Esegue pagamento IVA con F24EP; - Esegue adempimenti fiscali (PRE 96, detrazioni fiscali) ; - Esegue gli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); - Predisponde Indicatore di tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente; - Esegue gli adempimenti amministrativi-contabili dei progetti P.T.O.F.; - Coordina il Personale A.T.A.. - Elabora le certificazioni uniche. Predisponde: - Il piano delle attività, orari e turni del personale ATA; - Pratiche di carattere generale.</p>
Ufficio protocollo	Sig.ra D'Amico Barbara Estrazione giornaliera (2 volte



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>giorno) della posta elettronica, sia istituzionale che certificata e dai vari siti che pubblicano circolari di interesse per le istituzioni scolastiche (intranet, regione Sicilia, Comune diPalermo, avvisi home page portale Sidi) e relativa archiviazione; -Protocollo della corrispondenza generale in entrata ed in uscita e relativa archiviazione; - Invio conservazione del registro di protocollo informatico; - Ricostruzione di carriera Docenti e ATA; - Registro c/c postale; - Formulazione ordini d'acquisto, richieste preventivi, prospetti comparativi e consultazione Consip, MEPA e Mercato Elettronico; - Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG e D.U.R.C. Il modello DURC deve essere richiesto on-line contestualmente all'emissione dell'ordine e il CIG deve essere riportato nell'ordine di spesa; - Determina dirigenziale e tenuta del relativo registro; - Invio certificazioni uniche; - Verifica Esigenze e Scorte di Magazzino; -Piano ferie personale non docente, secondo le indicazioni del DSGA; -Ricezione e registrazione fatture elettroniche al Bilancio web in collaborazione con il DSGA; - Controllo e consegna, sia da parte dei fornitori che del personale dell'Istituzione Scolastica, del materiale di consumo; - Tenuta Albo Fornitori; - Tenuta e gestione del Registro di facile consumo; - Adempimenti amministrativi/contabili connessi alle visite guidate e invio delle proposte ai Referenti; - Predisposizione ordini di servizio straordinario del personale A.T.A., organizzazione del servizio per attività pomeridiane e sostituzione colleghi assenti; -Pubblicazione atti, nell'ambito della propria area, all'albo online della scuola secondo le direttive del D.S.; - In caso di necessità, sostituzione e collaborazione di altro personale assente, secondo le direttive del D.SS.GG.AA.</p>
Ufficio per la didattica	Sig.ra Scalici Angelina - Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>documenti; - Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; - Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato del I ciclo; - Registro perpetuo dei diplomi; - Compilazione diplomi della scuola secondaria di I grado; - Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni e trascrizione nel registro dei certificati; - Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; - Gestione organico in collaborazione con il D.S. e con la Sig.ra Croce; - Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; 7,30/14,15 con rientro il lunedì dalle ore 14,45 alle ore 17,00 4 - Statistiche relative agli alunni e monitoraggi; - Pratiche borse di studio in collaborazione con la Sig.ra Cardinale; - Fornitura libri di testo in collaborazione con la Sig.ra Cardinale; - Assicurazione alunni e docenti; - Infortuni alunni e docenti; - Adozioni libri di testo; - Cedole librerie in collaborazione con la Sig.ra Cardinale; - Elezioni rappresentanti di classe; - Protocollo e archiviazione delle proprie pratiche; - Invio telematico della propria posta; - Invio della posta via ordinaria; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A.. - Sostituzione e collaborazione in caso di assenza del personale o necessità occasionali.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Cracolici Maria Grazia - Circolari con archiviazione e controllo nella presa visione personale ATA; - Redazione ed invio certificati di servizio; - Assegno nucleo familiare; - Gestione del personale Comunale; - Trasmissione fascicoli personali; - Corrispondenza e rapporti con il Comune per la gestione della piccola manutenzione immobili; - Protocollo ed archiviazione delle pratiche dell'Ufficio personale; - Registrazione giornaliera nel registro fonogrammi e agenda del personale assente e relativa comunicazione per eventuale sostituzione alla Vicaria, alla Sig.ra Croce e al</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>DSGA e alla Sig.ra D'Amico per il personale ATA; - Richieste di visite fiscali in base a quanto definito dal DS; - Registrazione assenze del personale della Scuola al SIDI e Argo, monitoraggio assenze al SIDI - ASSENZENET e SCIOPNET nei termini previsti dalla normativa; - Predisposizione e trasmissione pratiche per riduzione di stipendio; - Rilevazione al Sidi delle adesioni allo sciopero, nei termini previsti dalla normativa e predisposizione avvisi per l'utenza; - Trasmissione permessi sindacali artt.8 e 11 dell'accordo quadro del 07.08.1998 (Autorizzazione ed invio Mod. Gedap all'U.S.T. di Palermo); - Comunicazione permessi L. 104/94; - Invio telematico della propria posta; - Sostituzione in caso di assenza della collega D'Amico Barbara, in particolare per il Protocollo della corrispondenza generale in entrata ed in uscita ed estrazione della posta elettronica giornaliera, sia istituzionale che certificata; - In caso di necessità, sostituzione e collaborazione di altro personale assente, secondo le direttive del D.SS.GG.AA.; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A..</p>
Ufficio Area del personale	<p>Croce Caterina - Adempimenti legati alle graduatorie di ogni ordine e grado del personale non titolare; -Convocazione supplenti secondo le direttive del Dirigente Scolastico; - Adempimenti legati alla stipula di contratti e assunzione in servizio del personale docente e A.T.A. a tempo indeterminato, determinato e supplenti brevi; Comunicazione obbligatorie on line entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente; - Anagrafe personale (caricamento dati al Programma Personale di tutti i dipendenti in entrata e in uscita); - Ricezione e gestione fascicoli personali; - Pratiche relative al trasferimento e ai passaggi di ruolo, sia del personale docente che A.T.A. ; - Riscatti, buonuscita, pratiche di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pensioni; - Compilazione graduatorie interne d'Istituto sia Docente che ATA; - Predisposizione degli adempimenti per l'elaborazione TFR e invio all'INPDAP entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente; - Istanze per ferie non godute; - Gestione organico in collaborazione con il D.S. /vicaria e con la Sig.ra Scalici; - Pratiche per i docenti e ATA neo immessi in ruolo, predisponendo gli atti per l'assunzione in servizio, la stampa e l'invio dei contratti a tempo indeterminato e curare le pratiche necessarie da espletare dopo l'immissione in ruolo; - Pratiche cause di servizio; - Invio telematico della propria posta; - Gestione personale Operatori Specializzati; -Pubblicazione atti, nell'ambito della propria area, all'albo online della scuola, secondo le direttive del D.S.; -Sostituzione assenza della collega Cracolici Maria Grazia, in particolare per la rilevazione al Sidi delle adesioni allo sciopero, nei termini previsti dalla normativa, le richieste delle visite fiscali secondo le indicazioni del DS e del Vice Dirigente e la comunicazione assenza giornaliera del personale comunale; - In caso di necessità, sostituzione e collaborazione di altro personale assente, secondo le direttive del D.SS.GG.AA.; - Collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A..</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

I docenti partecipano alle Unità Formative proposte dall'Ambito 19.

❖ MINISTERO DELLA SALUTE - ASL 6-CONSULTORIO FAMILIARE--ASSOCIAZIONE DENTISTI ITALIANI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore attività di prevenzione

Approfondimento:

Per favorire il raggiungimento di un rapporto sereno e consapevole con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, l'Istituto promuove attività specifiche di prevenzione e tutela in collaborazione con istituzioni e associazioni presenti sul territorio per progetti



specifici (ASL 6, Comune, Consultorio Familiare, Associazioni Dentisti Italiani, Distretto Scolastico 13).

Convenzione con il Ministero della Salute per il Programma "Frutta e verdure nelle scuole".

In collaborazione con il Distretto Sanitario screening oculistico, odontoiatrico, auxologico, ortopedico.

❖ CINEMA AURORA- COMPAGNIE TEATRALI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

La vicinanza al Cinema "Aurora" consente di programmare rassegne cinematografiche a tema. Inoltre, verranno proposte iniziative legate alla partecipazione a rappresentazioni teatrali proposte dalle compagnie locali.

❖ DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

Il nostro Istituto in collaborazione con l'Osservatorio , progetta azioni per promuovere il successo formativo per ridurre e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Sono previste riunioni, convocazioni, possibili incontri tra alunni, famiglie, docenti e OPT.

❖ COMUNE DI PALERMO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

Vengono promosse iniziative proposte dal comune di Palermo.



❖ **PROGETTO "PASSPARTOUT"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

La scuola aderisce e approva la rete finalizzata alla presentazione del progetto "PASSpartout. Azioni -chiave di prevenzione e contrasto della dispersione scolastico" relativo al Bando Adolescenza (11-17).

Le azioni de progetto saranno:

- ü Azione 1 – Start and go! Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto
- ü Azione 2: "SOAF! Sostegno, Orientamento e Ascolto Familiare"
- ü Azione 3: "Don't bully! Iniziative per il contrasto del fenomeno del bullismo"
- ü Azione 4 "Qui io vivo! Iniziative di promozione della cittadinanza per la cura degli spazi comuni"
- ü Azione 5 - "Eureka! Iniziative di promozione della cittadinanza per la cura degli spazi comuni"



ü Azione 6- In-discipline! Iniziative sportive per percorsi di sviluppo positivo

ü Azione 7 – Chi semina, raccoglie! Iniziative per la promozione della cittadinanza attiva e ambientale

ü Azione 9 – Monitoraggio e valutazione

ü Azione 10 – Comunicazione e disseminazione

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

Anche quest'anno la scuola ha intenzione di avvalersi della collaborazione delle società sportive del territorio, dell'assessorato allo sport del Comune e del CONI per la realizzazione di progetti in rete.

❖ CONI - SPORT, UN DIRITTO PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONI - SPORT, UN DIRITTO PER TUTTI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

Approfondimento:

Sempre in collaborazione con il CONI il nostro Istituto attiva il progetto **“Sport: un diritto per tutti”** per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate. Il nostro Istituto ha stipulato un protocollo d’intesa con il CONI per l’attivazione del suddetto progetto che vedrà coinvolti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e prime e seconde di scuola secondaria di primo grado presso il nostro Istituto in orario extracurriculare.

Le discipline proposte, basate sul rispetto delle regole e del gioco di squadra, saranno: Taekwondo, pallavolo, atletica leggera, calcio e basket.

❖ VII CIRCOSCRIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ VII CIRCOSCRIZIONE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione
--	----------------

Approfondimento:

Progetto "Ora Legale"

❖ SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete " Scuole Sicure" (capofila Gioeni Trabia), consente al nostro II.SS di nominare il medico competente in collaborazione con altre II.SS ai sensi dell'art 11 della Legge 241/90, di attivare percorsi di formazione rivolti ai lavoratori e agli operatori della scuola per prevenire situazioni di disagio e promuovere la cultura della formazione/ informazione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori.

**❖ DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO**

Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità e-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

Sempre più spesso i docenti si trovano a dover svolgere il proprio ruolo in classi molto numerose, multietniche e multiproblematiche che, a volte, rendono difficile la gestione degli apprendimenti, delle regole e delle relazioni. Tutto ciò comporta necessariamente delle ricadute sul clima della classe. La classe si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui lo studente sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità, in un continuo scambio con i pari e gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali assumono un ruolo centrale. LA GESTIONE DELLA CLASSE include tutte le strategie che l'insegnante mette in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione dell'allievo nei confronti delle attività di classe e per stabilire un produttivo ambiente di lavoro. Per gestire correttamente la classe il docente dovrebbe mirare alla conduzione dei rapporti interpersonali e di gruppo volti a promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la proposta educativa ed in generale verso l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO - Il D.M. n. 388 del 15 luglio 2003, recando disposizioni in materia di primo soccorso aziendale in conformità a quanto previsto dall' art. 45 del D.Lgs. 81/08, introduce una particolare classificazione aziendale per quanto attiene le modalità di organizzazione del pronto soccorso ed individua i contenuti dei corsi di formazione degli addetti al pronto soccorso. Tale decreto specifica anche le attrezzature minime di equipaggiamento e di protezione individuale che il datore di lavoro deve mettere a disposizione degli addetti. Il corso BLS-D intende far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, essenziale in luoghi dove si pratica attività ricreativa ludica, sportiva agonistica e non agonistica anche a livello dilettantistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:**

La formazione generale sulla sicurezza sul lavoro è un obbligo sancito dal Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/08, Art. 37). Attraverso il programma formativo, i cui contenuti sono in linea con quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni 21/12/11, i corsisti potranno apprendere le nozioni necessarie e previste dalla normativa e ottenere una volta superato l'esame l'attestato di avvenuta formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica afferma che il Piano Annuale di Formazione docenti deve prevedere iniziative volte a soddisfare le esigenze espresse dai docenti, quelle coerenti con il PNSD e le esigenze espresse dall realtà in cui opera l'I.I.SS.

Preso atto delle risultanze del RAV, verranno promosse iniziative di formazione inerenti :

- lo sviluppo del curricolo verticale



- lo sviluppo delle competenze digitali,
- sperimentazione di nuove metodologie didattiche per la promozione dell'Inclusione
- percorsi per la lotta alla dispersione
- formazione in ambito della Sicurezza (ex dlgs 81/2008)